

Dolciaria Acquaviva punta sull'efficienza e la sostenibilità

Dolciaria Acquaviva da sempre attenta alla maggiore componente dei costi produttivi (l'energia) e al loro impatto ambientale ha messo in atto una strategia volta a raggiungere la massima efficienza e la riqualificazione tecnologica degli impianti. La *vision* dell'azienda ha inteso promuovere con consapevolezza e comprensione il principio di sostenibilità nello sviluppo e nella applicazione dei progetti operativi.

La *best practice* applicata in tale ambito consiste nell'intervento che è stato realizzato presso lo stabilimento produttivo di Gricignano di Aversa in seguito alla esigenza di aumentare la produttività nel comparto della surgelazione.

La tipologia del progetto è stata inclusa dal Ministero dello Sviluppo Economico su richiesta del Gestore di Servizi Energetici (GSE) nell'ultimo aggiornamento degli interventi incentivabili dal sistema dei certificati bianchi. I certificati bianchi o titoli di efficienza energetica (TEE) sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento di efficienza energetica.

Dolciaria Acquaviva ha partecipato direttamente al meccanismo dei TEE attraverso una richiesta di riconoscimento presentata al GSE dall'Energy Manager della società ing. Antonella Castelli in collaborazione con il management dell'azienda, il fornitore della tecnologia e il comparto tecnico.

Il progetto validato dal GSE consiste nell'efficientamento della centrale frigorifera composta da un unico gruppo frigo, al servizio della fase di surgelazione e del raffrescamento sala lavorazioni dello stabilimento, ed è stato realizzato attraverso la modifica di tutti i compressori esistenti e della loro logica di funzionamento e l'introduzione di nuovi compressori: consiste sostanzialmente nella modifica da monostadio al sistema più efficiente bistadio della centrale frigorifera.

L'efficientamento ha fatto perseguire un miglioramento della performance complessiva dell'impianto frigo senza dovere sostituire nessuno dei compressori esistenti. Il risparmio energetico calcolato è di circa 400 Tonnellate di Anidride Carbonica evitate all'anno.

BILANCIO ENERGETICO AMBIENTALE IN NUMERI



40%

consumo elettrico totale
rappresentato refrigerazione



-20%

risparmio a seguito
dell'intervento



400

tonnellate / anno
emissioni climalteranti evitate